

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	Anno Accademico 2020-2021
Titolo insegnamento	Diritto Ecclesiastico
Corso di studio	Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	Law and religion
Obbligo di frequenza	Si
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo eMail
	Paolo Stefani	paolo.stefani@uniba.it

<b>Dettaglio crediti formativi</b>	Area	SSD	CFU/ETCS
	12	IUS 11	9

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	III anno di corso (Disciplina fondamentale)
Modalità di erogazione	Didattica frontale

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	225
Ore di corso	72
Ore di studio individuale	135

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	14 settembre 2020
Fine attività didattiche	11 dicembre 2020

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	Diritto Privato e Diritto Costituzionale
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente deve acquisire la capacità di cogliere il nesso tra il diritto, la cultura e la religione nella società multiculturale, muovendo dai principi fondamentali, quali la laicità, la libertà religiosa e l'uguaglianza religiosa.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente deve acquisire gradatamente la capacità di interpretare le norme giuridiche applicando la metodologia interculturale, in modo da cogliere la capacità della norma giuridica di divenire strumento di coesione sociale.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente deve dimostrare la capacità di traduzione della diversità culturale e religiosa all'interno del sistema giuridico, cogliendo la continuità di senso e significati tra le norme e le culture e religioni altre.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Lo studente deve acquisire la capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro e di utilizzare il metodo interculturale applicato alla scienza giuridica</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente dovrà comprendere e interpretare criticamente e con metodo interculturale i principi di laicità, libertà e uguaglianza religiosa.</li> </ul>
Contenuti di insegnamento	Il corso di diritto ecclesiastico è finalizzato all'apprendimento delle conoscenze relative al rapporto tra il diritto e la religione, in particolare alla comprensione dell'influenza che la religione esercita sui sistemi giuridici, sia come fenomeno fideistico sia antropologico. In particolare, il corso verterà sulla metodologia interculturale per lo studio dei problemi posti dalla multireligiosità e multiculturalità. I temi del corso verteranno sull'analisi dei principi di libertà religiosa, uguaglianza religiosa e laicità nella sua prima parte. La seconda parte sarà dedicata allo studio di alcuni istituti classici del diritto ecclesiastico: Il matrimonio e gli enti ecclesiastici e in generale gli aspetti patrimoniali legati al fenomeno religioso.

<b>Programma</b>	
Testi di riferimento	Mario Ricca, Pantheon. Agenda della laicità interculturale, Edizioni Torri del Vento, Palermo, Ult. Edizione (capp. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 8 – 10 – 11 - 15 – 16); Antonio Fuccillo, Diritto, religioni, culture. Il fattore religioso nell'esperienza giuridica, III edizione Giappichelli editore, Torino, 2019 (capp. 1 – 3 – 4 – 8 – 9 – 10 – 11 -12)
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Metodologia didattica convenzionale, Utilizzo di strumenti multimediali (power point ecc.); distribuzione in aula di materiali utili ai fini della lezione o delle attività seminariali.
Metodi di valutazione	Esame orale
Criteri di valutazione	La effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Risultati di apprendimento previsti" sarà valutata in un esame finale orale che terrà conto dell'intero programma di insegnamento. L'esame avrà l'obiettivo di valutare la capacità dello studente di illustrare gli istituti oggetto del corso in chiave critica. Il rendimento dello studente sarà valutato anche in relazione alla partecipazione alle attività seminariali e alle esercitazioni. La valutazione finale verrà espressa con un voto d'esame.
Assegnazione tesi	Le tesi di laurea sono assegnate previo colloquio volto a concordare con lo studente un argomento che lo ha interessato durante lo studio della materia
Mobilità Erasmus +	La disciplina è attività formativa riconoscibile da inerire nel Learning Agreement degli studenti outgoing ammessi a trascorrere un periodo di studio all'estero nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus +. Per gli studenti incoming, ammessi a trascorrere un periodo di studio in sede nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus +, sarà eventualmente messo a disposizione materiale integrativo in lingua inglese.